

RIVISTA TRIMESTRALE DI DIRITTO PUBBLICO

Anno LXXIV Fasc. 1 - 2024

ISSN 0557-1464

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

Estratto

 **GIUFFRÈ**
GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE

NOTE BIBLIOGRAFICHE

luce gli aspetti problematici. Nel capitolo terzo ci si sofferma sull'apporto degli enti privati al sistema integrato dei servizi sociali, con particolare riferimento alla sussidiarietà orizzontale, alle attività *non profit* e al nuovo modello di «amministrazione condivisa». Nel quarto capitolo ci si concentra sul modello pubblico-privato di gestione dei servizi, specialmente in relazione alla disciplina dei contratti pubblici, nonché sulla co-programmazione e co-progettazione. (g.m.)

MICHELA PETRACHI, *La tutela dell'ambiente nel prisma della transizione ecologica*, Torino, Giappichelli, 2023, 280, ISBN: 9791221103427.

Il volume è organizzato in quattro capitoli. Nel primo si esaminano la nozione positiva di ambiente e i livelli di governo competenti alla sua tutela. Nel secondo si ricostruisce l'evoluzione delle tutele ambientali tra diritto internazionale, europeo e nazionale, con particolare riferimento al principio *do not significant harm* e a quelli dello sviluppo sostenibile, di integrazione, di informazione ambientale e di partecipazione. Si indagano anche gli effetti della recente riforma costituzionale che rafforza la tutela ambientale. Il terzo capitolo è dedicato interamente al principio di sussidiarietà in materia ambientale. Nel quarto e ultimo capitolo si formulano osservazioni conclusive di sintesi. (g.m.)

262

ANTON GIULIO PIETROSANTI, *Consumo di risorse naturali non rinnovabili. Tra diritti naturali, bilanciamento di interessi e tutela giurisdizionale*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2023, 266, ISBN: 9791259761354.

Il libro è organizzato in tre capitoli. Nel primo si espongono le principali sfide dalla transizione ecologica, soffermandosi sui «diritti della natura e delle risorse naturali». L'analisi, quindi, verte sulla protezione costituzionale di tali beni, con riferimenti al costituzionalismo andino e alla modifica dell'art. 9 Cost. Nel secondo capitolo si definisce il concetto giuridico di suolo e si analizza il problema del suo consumo. Si propone di inquadrare il tema nella teoria dei beni comuni. Nel capitolo terzo ci si sofferma sul contenzioso in materia ambientale, sulla legittimazione ad agire a tutela di risorse naturali non rinnovabili, sugli ultimi approdi giurisprudenziali in tema di *vicinitas* e di beni comuni, anche in ottica comparata. (g.m.)

GIOVANNA PIZZANELLI, *Buona amministrazione e regime delle energie rinnovabili. Complessità, nodi, cause e rimedi*, Pisa, Pisa University Press, 2023, 265, ISBN: 9788833398396.

Nel libro si esaminano le complessità istituzionali e procedurali relative alla realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili. Nel primo capitolo si descrive l'evoluzione del settore delle energie rinnovabili, mettendo in risalto la rinnovata centralità da esso assunta anche nel contesto della transizione ecologica e della crisi energetica determinata da guerre e tensioni internazionali. Per l'Italia, in particolare, la sfida è duplice: da un lato, occorre raggiungere gli obiettivi della decarbonizzazione

previsti dal quadro normativo dell'Unione europea; dall'altro, è necessario assicurare una minore dipendenza energetica dai combustibili fossili, di cui il Paese è in larga misura sprovvisto. Si dà conto, in questa prospettiva, dei nodi da sciogliere e delle riforme previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nel secondo capitolo si analizzano i molteplici fattori di complicazione che rallentano la realizzazione di infrastrutture connesse alle energie rinnovabili. In particolare, ci si sofferma sugli ostacoli istituzionali e normativi, nonché sui limiti della funzione di programmazione e pianificazione e sulla conflittualità procedimentale. Il terzo e ultimo capitolo è dedicato ai rimedi endo-procedimentali, cioè funzionali a semplificare il procedimento amministrativo, e a quelli eso-procedimentali, cioè utili a superare ostacoli procedurali al di fuori del procedimento stesso. Tra i primi si richiamano: la conferenza di servizi e il regime autorizzatorio unico; i regimi semplificati, come la procedura abilitativa semplificata, la dichiarazione di inizio lavori asseverata e la comunicazione relative alle attività in edilizia libera; la semplificazione delle procedure di valutazione di impatto ambientale. Tra i secondi si fa riferimento al dialogo preliminare, alla negoziazione a fini compensativi e all'interpello ambientale. (g.m.)

ANNA POGGI, FEDERICA FABRIZZI e FEDERICO SAVASTANO (a cura di), *Social Network, formazione del consenso, intelligenza artificiale*, Roma, Sapienza Università Editrice, 2023, 119, ISBN: 9788893772686.

263

Il volume contiene una raccolta di scritti di Beniamino Caravita di Toritto sul tema della regolazione dell'intelligenza artificiale e della formazione del consenso nell'era dei *social networks*. L'opera è curata da Anna Poggi, Federica Fabrizzi e Federico Savastano ed è divisa in due parti: nelle prime pagine sono riproposti gli scritti più rilevanti e recenti sul tema del giurista romano prematuramente scomparso nel 2021, perlopiù pubblicati sulla rivista *Federalismi.it*; nella seconda parte del volume si trovano invece gli atti del Convegno in memoria di Beniamino Caravita, tenuto il 19 aprile 2022 nel Dipartimento di scienze politiche dell'Università degli studi di Roma «La Sapienza». Il libro si apre con la prefazione di Angelo Maria Petroni, il quale si concentra sui principali nodi filosofici legati all'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale e sul contributo giuridico offerto da Caravita sul punto. Seguono cinque saggi di quest'ultimo: i primi tre sono dedicati ai rapporti tra *social networks* e istituzioni politiche; gli ultimi due approfondiscono rispettivamente l'applicabilità dei principi costituzionali ai sistemi di intelligenza artificiale e le prospettive di utilizzo di quest'ultima nell'ambito dell'amministrazione della giustizia. Sono poi raccolti gli interventi di Filippo Donati, Diana Urania Galetta, Filippo Patroni Griffi, Ugo Ruffolo e Natalino Irti. In questo caso gli autori si soffermano sul contributo di Caravita al dibattito scientifico sull'intelligenza artificiale e sui possibili utilizzi di quest'ultima nell'amministrazione della giustizia. Viene sottolineata, in particolare, l'attenzione del giurista romano al rispetto dei principi costituzionali, che deve essere assicurato anche a fronte dell'utilizzo delle tecnologie più avanzate. I contributi del convegno, dunque, offrono un punto di vista privilegiato per conoscere il pensiero di Caravita, visti i legami personali di alcuni autori con quest'ultimo, i quali talvolta emergono dai toni encomiastici utilizzati. (g.r.)